



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 555 DEL 18 luglio 2023

**OGGETTO:** O.C.D.P.C. n. 943 del 09/11/2022 – “Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020, nel territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza, di cui alla O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020.

Integrazione contributo di cui all’OC 1/2022, liquidazione di Euro 359,98 a favore di un soggetto privato del Comune di Verona (VR).

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si integra e si liquida l’importo di Euro 359,98 a favore di un soggetto privato del Comune di Verona (VR), già beneficiario del contributo di primo sostegno di cui all’OC 1/2022.

---

IL DIRETTORE DELLA

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

PREMESSO CHE:

- Nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone;
- I summenzionati eventi hanno causato esondazioni di corsi d’acqua conseguenti allagamenti e forte trasporto solido, venti forti con locali fenomeni di tromba d’aria, danneggiamenti alle infrastrutture varie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- Con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo “stato di crisi” ai sensi dell’art. 106, comma 1 lett. a), della L. R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- Con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha dichiarato lo stato di emergenza per dodici mesi e ha stanziato, per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna, Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- Successivamente con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.), in data 1° ottobre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- Con Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato Soggetto attuatore per il settore Pianificazione ed esecuzione degli interventi il dott. Nicola Dell’Acqua, già Direttore dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell’Agenzia regionale Veneto Agricoltura, che per lo svolgimento delle attività si avvale del personale e delle Strutture afferenti all’Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- Con Ordinanza n. 793 del 07/09/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si è provveduto alla parziale modifica di quanto disposto all’art. 1, comma 1, dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del Presidente della

Regione Veneto, è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

- Con Delibera in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha provveduto a prorogare di ulteriori dodici mesi lo stato di emergenza;
- Con Ordinanza n. 943 (O.C.D.P.C.), in data 9 novembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 17/11/2022 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha individuato la Regione Veneto quale amministrazione competente incaricando il direttore della Direzione della Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione Veneto quale soggetto responsabile alla prosecuzione in via ordinaria, all'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 1° ottobre 2020;

CONSIDERATO CHE l'art. 3 comma 3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 01/10/2020 n. 704 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO CHE all'esito dell'attività di ricognizione dei danni sono stati trasmessi al Capo del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, con nota prot. n. 166756 del 12/04/2021 e integrata con nota prot. n. 173812 del 15/04/2021, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 05/06/2021, con la quale sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziata, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 01 settembre 2021, recante "*O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Interventi di primo sostegno, impegno risorse finanziarie, attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori, approvazione modulistica per attività istruttoria, assegnazione e liquidazione delle risorse*" sono stati approvati e impegnati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 3 co. 1 e 3 - dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 704 del 01/10/2020 come risultanti dall'Allegato B, per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e Allegato C, per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000 per le attività economiche - produttive, l'importo di Euro 3.765.007,88 per l'Allegato B e l'importo di Euro 4.716.845,80 per l'Allegato C, per l'importo massimo di Euro 8.841.853,68.

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE RISORSE FINANZIARIE:

- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha assegnato al Veneto la somma di Euro 6.800.000,00 per l'effettuazione dei primi interventi;

- con nota prot. n. 495355 del 20/11/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6249 intestata a "PRES.REG.VENETO COM.DEL. O.704-20";
- con Delibera del Consiglio dei Ministri (D.C.M.) del 20/05/2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 05/06/2021, sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018, assegnando ai territori delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza l'ulteriore somma di Euro 10.877.926,18;
- con Ordinanza n. 839 del 12/01/2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 02/02/2022, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha assegnato alla Regione del Veneto un importo pari a Euro 27.882.478,23, a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art. 17 del D. L. 146/2021 in attuazione dell'art. 1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, per gli interventi più urgenti di riduzione del rischio residuo previsti dall'art. 25, comma 2, lettere d) ed e) del Codice di Protezione Civile;

DATO ATTO che con Ordinanza di protezione civile n. 943 del 09/11/2022 la Regione Veneto è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, con cui viene nominato, quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati nonché nel completamento delle procedure di erogazione dei contributi per l'immediato sostegno ex art. 3 della citata ordinanza n. 704/2020, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione Veneto e contestualmente viene al medesimo mantenuta e intestata la contabilità speciale n. 6178;

#### RICORDATO CHE

- con Ordinanza commissariale n. 1 del 4 aprile 2022, recante "*O.C.D.P.C. n. 704/2020 – Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza. Approvazione degli esiti dell'attività di rendicontazione dei Comuni in relazione ai nuclei familiari (soggetti privati), impegno e liquidazione per un importo complessivo di Euro 1.995.036,04. Sospensione delle istanze relative alle attività produttive per le verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis"*" si è ritenuto opportuno sospendere l'esame delle istanze relative alle attività produttive per le verifiche previste in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis".

PRESO ATTO della nota prot. comunale n. 265253 del 11/07/2023, assunta a prot. reg. n. 377633 del 13/07/2023, con cui il Comune di Verona (VR) chiede la possibilità di integrare il contributo di un soggetto privato beneficiario, a causa di una errata trascrizione, per una somma di Euro 359,98;

#### RITENUTO, QUINDI:

- di individuare la somma di Euro 359,98 per il Comune di Verona (VR) quale integrazione del contributo per l'immediata ripresa dei nuclei familiari (soggetti privati) danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza nell'agosto 2020;
- di liquidare al Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifici ordinativi, l'importo specificato pari a Euro 359,98 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2 del 01/09/2021 e presenti nella contabilità speciale n. 6249 di cui all'OCDPC 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale;
- di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, i contributi al privato cittadino beneficiario;
- di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, c. 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 01/09/2021;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 83 del 04/08/2020 di dichiarazione dello “stato di crisi”;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 90 del 24/08/2020 di dichiarazione dello “stato di crisi”;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 94 del 30/08/2020 di dichiarazione dello “stato di crisi”;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2020 e in data 23/09/2021;
- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;
- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 07/09/2021;
- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 839 del 12/01/2022;
- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 943 del 09/11/2022
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

DECRETA

1. Che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, l'**Allegato B** – tabella beneficiari che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di liquidare le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per l'immediata ripresa spettanti ai nuclei familiari (soggetti privati) danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nell'agosto 2020, quantificando il relativo importo in Euro 359,98 secondo quanto riportato nell'**Allegato A** – Quadro economico della contabilità commissariale n. 6249, colonna 8 riga 8, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di liquidare al Comune di Verona (VR), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifici ordinativi, gli importi specificati nell'**Allegato B** – tabella beneficiari pari a Euro 359,98 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2 del 01/09/2021 e presenti nella contabilità speciale n. 6249 di cui all'OCDPC 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo **Allegato B**;
5. di incaricare il Comune di Verona (VR) di trasmettere la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile;
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, c. 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 01/09/2021;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N. 33/2013.

F.to Ing. Luca Soppelsa